



Amici di NILDE

San Potito, Maggio 2017

amicidinilde@gmail.com

FOGLIO DI COLLEGAMENTO PER LA FIGURA E LA CAUSA DI CANONIZZAZIONE DELLA VENERABILE NILDE GUERRA

Nilde Guerra, laica di Azione Cattolica

Nilde nacque in una povera famiglia di operai a San Potito il 29 gennaio 1922. Non godette di molta salute. Spesso fu soggetta ad infiammazioni



broncopolmonari che si trascinarono fino alla morte avvenuta il 19 maggio 1949. Nonostante questo, soffrì sempre in silenzio. Visse fin dalla tenera età una vita segnata dalla riservatezza, da una fede forte e genuina alimentata dall'Eucarestia. Gesù fu sempre la grande luce nell'anima di questa giovane capace anche di trasmetterla alle sue coetanee e, da catechista, alle sue Beniamine.

Si appassionò alla vita parrocchiale e all'apostolato nell'Associazione di Azione Cattolica di cui quest'anno ricorrono i 150 anni di fondazione.

"Sorelle, - scrive nel gennaio del 1949 - quanto dobbiamo ringraziare il Signore di averci chiamato a lavorare nelle fila di Azione Cattolica; dobbiamo essere orgogliose di appartenere a questa grande famiglia che lavora, lotta e soffre a fianco del Papa per il trionfo di Cristo nel mondo".

Nilde gioì e soffrì donando ogni energia fisica e morale per "il mio San Potito".

Visse in un periodo storico intriso di difficoltà sociali e anticlericalismo, circostanze che distolsero dalla fede tanti parrocchiani compresi alcuni amatissimi membri della sua famiglia.

Non si diede mai per vinta. Testimoniò invece con coraggio la sua fede della quale era intrisa ogni sua azione sociale e religiosa.

"Non sgomentatevi delle lotte che dovete sostenere per vivere fedeli al nostro divino programma di Eucarestia, Apostolato, Eroismo. Sappiate che altre giovani, altre sorelle lavorano, lottano, soffrono per il medesimo ideale. State unite a Gesù, cibatevi di Lui più spesso che potete. Vicino a Lui non temerete nessun ostacolo". (16 gennaio 1949)

Nilde tenne in modo particolare alla formazione dei bambini tanto che, dopo le devastazioni prodotte dalla guerra, riuscì a far rifiorire l'asilo del suo paese con grande gioia dei piccoli che stavano volentieri con lei come se fossero in Paradiso.

Alla domenica s'impegnò nelle adunanze con le Beniamine e le Aspiranti. Non tralasciò il catechismo settimanale, riuscendo anche a trovare il tempo per portare i giovani a lei affidati agli incontri zonali di Azione Cattolica. Diceva che i suoi bambini, che preparava alla Prima Comunione, erano i fiori che Gesù preferiva.

Anche gli adulti ricorsero a lei in ogni circostanza lieta e triste: per ognuna l'accoglienza era impreziosita sempre da un sorriso.

I non credenti la stimarono e la rispettarono tanto che, dopo la morte, in molte case era presente il suo ritratto.

Visse quindi di fede, speranza e carità, virtù teologali che portarono la Chiesa Cattolica a proporla prima come esempio di laica di Azione Cattolica e poi, per tutti, come Venerabile.

*Don Renzo Tarlazzi
vice postulatore della causa di beatificazione*

Cadono in quest'anno 2017 anniversari significativi legati alla vita della comunità sanpotitese e in particolare legati alla vita della Venerabile Nilde Guerra, anniversari che è doveroso ricordare per farne memoria.



1987 - 2017: 30 anni dall'ascesa al Cielo di Maria Pironi

L'11 Aprile 1987, ci lasciava la maestra Maria Pironi, Presidente dell'Associazione della Gioventù Femminile di Azione Cattolica "Sant'Agnese" di San Potito, "la cara Presidente, la buona Presidente" come la chiamava Nilde nelle sue lettere. Per la sua semplicità, per il suo desiderio di amare il Signore e di farlo amare, c'era fra Maria e Nilde un'intesa perfetta. Le univa la vita di Parrocchia, l'operosa militanza nell'Azione Cattolica, e quando Nilde volò in cielo rimase in Maria una grandissima venerazione per lei, che diventò testimonianza. Di Maria Pironi rimane, emblematica, la lunga lettera postuma che scrisse a Nilde nel Giugno del 1949 ad un mese dalla sua scomparsa, come commiato di una vita di comuni ideali e come sigillo di una amicizia di sorella affettuosa e fedele.

Riportiamo qui di seguito un passaggio vibrante di quella lunga lettera:

"Non posso pensare senza una vivissima commozione alle ore passate insieme, alle nostre conversazioni pervase di quello Spirito Divino che tu sapevi mettere in ogni tua parola, al lavoro di apostolato fatto insieme nella nostra Associazione che tu sapevi animare e rendere fecondo col tuo esempio edificante, la tua generosità, il tuo entusiasmo, il tuo meraviglioso spirito di iniziativa, la tua tenace volontà che non si piegava dinnanzi ad alcun ostacolo quando si trattava di lavorare per la gloria di Dio e la salvezza delle anime. Quante volte, nelle ore della prova, mi sono trovata indecisa, scoraggiata, avvilita ed ho trovato in te il consiglio illuminato, l'appoggio, l'incitamento necessario per continuare sulla mia via, e so che buona parte delle tue preghiere e delle tue sofferenze sono state offerte al Signore per me."

1992 - 2017: 25 anni dall'ascesa al Cielo di Achille Guerra

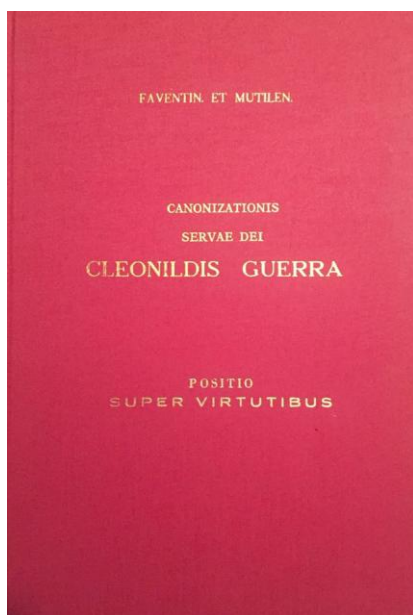
Il 31 maggio 1992 partiva per la Casa del Padre Achille Guerra che tutti conoscevano col nome familiare di Chiletto. Era il fratello maggiore di 7 anni di Nilde, una presenza rilevante nella sua vita e forse il primo che ha goduto spiritualmente della intercessione e riparazione di Nilde. Chiletto aveva un carattere forte e volitivo e a ciò si devono attribuire alcuni momenti, a cui fa riferimento la stessa Nilde in alcune lettere, che possono apparire di impulsività e di intemperanza. Questi atteggiamenti riempivano di dolore e di amarezza l'animo di Nilde e ancor più l'abbandono della fede. Le sue sofferenze di sorella affettuosa e la sua offerta di Piccola Vittima che espia e ripara, scossero il cuore di Chiletto che alla morte di Nilde si avvicinò alla Chiesa, quasi portato per mano da lei alla fede. Dobbiamo essere grati a Chiletto perché con amore e dedizione ha promosso la memoria di Nilde nel tempo, ha curato la raccolta di ricordi della cara sorella ed ha aiutato lo svolgimento del Processo Diocesano per la sua beatificazione.

2007 - 2017: 10 anni dall'ascesa al Cielo di Monsignor Pietro Rotondi

Mentre si aspettava da Roma, dalla Congregazione della causa dei Santi, la notifica sulle virtù eroiche della Serva di Dio Nilde Guerra, il 21 Aprile 2007 Monsignor Pietro Rotondi passava alla casa del Padre. Poteva partire sereno, aveva completato l'opera: il 1° giugno infatti Nilde veniva dichiarata Venerabile. Monsignor Rotondi, nato a Bagnacavallo il 2 Gennaio 1924, fu ordinato sacerdote il 13 Luglio 1946. Ha sempre ricoperto in diocesi incarichi importanti e delicati. Per noi dell'Associazione "Amici di Nilde" ha rappresentato, in qualità di Vice Postulatore, la figura preziosa di riferimento, attenta e premurosa, che ha curato con dedizione tutte le occasioni per tener viva in Diocesi la conoscenza e la memoria di Nilde, adoperandosi per promuovere e seguirne la causa di beatificazione.

Ricordiamo questi cari fratelli e sorelle con tanta riconoscenza e con la preghiera di suffragio.

LA DATA DI NASCITA DI NILDE: UN PUNTO FERMO



Quando è nata Nilde Guerra? La domanda non è banale. Su alcuni santini e su diverse pubblicazioni è riportata la data del 30 gennaio 1922, su altri la data del 29 gennaio e addirittura nel pregevole libretto di Suor Lea Montuschi "Nilde Guerra" collana Testimoni la data di nascita citata è il 27 gennaio. Come dirimere la controversa "questio"? Seguiamo le fonti documentarie appellandoci alla POSITIO, summa preziosa di 700 pagine che ripercorre la vita di Nilde e raccoglie tutti gli elementi che concorrono all'istruzione della causa di Canonizzazione: testimonianze di chi l'ha conosciuta, lettere, documenti e quant'altro utili per confermare che Nilde ha vissuto in pienezza le virtù teologali di Fede, Speranza e Carità. Tali virtù sono state riconosciute dalla Commissione della Congregazione delle Cause dei Santi e il Santo Padre Benedetto XVI il 1° Giugno 2007 ha dichiarato la Venerabilità di Nilde Guerra, giovane laica di Azione Cattolica. Nella POSITIO sono presenti anche i documenti che ripercorrono le tappe della sua vita terrena, quindi anche quelli relativi alla sua nascita. I documenti sono due, fotocopiati dagli originali: il Certificato di Nascita all'Anagrafe del

Comune di Lugo "**nata il 30 Gennaio 1922**", data poi sempre riportata nella Carta d'Identità, e il Certificato di Battesimo, scritto a mano, dettagliato e circostanziato, che così recita:

"Diocesi di Faenza, Parrocchia di San Potito n. 103.

*L'anno 1922 giorno 5 del mese di Febbraio è stata battezzata dal Cappellano D. Giacinto Marescotti una fanciulla figlia di Giulio Guerra fu Achille e di Laura Dal Monte fu Michele **nata il 29 Gennaio** u.s. anno 1922 ad ore 2 ant. sotto la Parrocchia di San Potito in casa numero 8 via Palazza cui fu imposto il nome di Cleonilde (Leonilde viene barrato come errore) fu madrina Guerra Adelina fu Achille in Gaudenti di Faenza. Firma Don Domenico Savorini Parroco."*

Nilde sarebbe quindi nata la domenica 29 gennaio alle 2 di notte e registrata all'anagrafe il giorno successivo, lunedì 30, come nata in quello stesso giorno ... forse per evitare ammende? Pare infatti che negli anni 20, come riferito da persone anziane, tra cui mia nonna, la legge prevedesse una multa in caso di ritardo nella registrazione della nascita di un figlio. Non ci sarebbe da stupirsi, conoscendo la situazione economica della famiglia di Nilde, che il padre Giulio ne abbia registrato la nascita il primo giorno utile dopo l'evento, per evitare sanzioni. A suffragio di questa ipotesi sarebbe interessante allargare la ricerca, mettendo a confronto il Certificato di Battesimo e la Registrazioni di nascita all'Anagrafe dei fratelli di Nilde Achille, Albina, Anita.

Per concludere, preso atto dei dati in nostro possesso, riteniamo di potere asserire definitivamente che il **29 Gennaio 1922** è la data non solo probante, ma veritiera, della nascita di Nilde Guerra, da riportare nelle pubblicazioni future.

*Franco Guerra
presidente dell'Associazione "Amici di Nilde"*

"Piccoli semi di speranza"

ci ha regalato con le sue poesie e la sua opera educativa la Maestra Iole Ancarani Zaniboni, amica di Nilde, che il 13 Gennaio dell'anno in corso è ritornata alla casa del Padre. Vogliamo ricordarla perchè, come tutte le maestre per vocazione, ha lasciato un segno del suo passaggio nella scuola, in parrocchia, nella vita associativa. L'AIMC Associazione Italiana Maestri Cattolici di Imola ne ricorda il dinamismo e l'entusiasmo trascinate. Scrivono di lei: *"La tua grande fede cambiava la prospettiva e rendeva possibile affrontare ogni cosa" "Ragazzina, andavi da Lugo a Sesto Imolese con la bicicletta di Nilde Guerra, e andavi veloce perché avevi un compito: dovevi fondare l'Azione Cattolica" ...* Alcuni anni fa, dopo un incontro diocesano, ripetevi *"siamo Adultissimi ... ci dicono che siamo di ieri, ma sbagliano: se siamo qui siamo di oggi". ...* e ai giovani dicevi: *"che bello essere giovani e avere davanti tanto tempo per fare del bene". ... "l'ora è giunta ... vedendo faccia a faccia quel Gesù che tanto hai amato e tanto ti sei spesa per fare amare, avrai detto "Troppo bello!"*



150 anni insieme

30 APRILE 2017 ROMA PIAZZA SAN PIETRO:

INCONTRO NAZIONALE DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Facciamo nostre, per farne oggetto di riflessione e stimolo le parole sempre folgoranti di Papa Francesco.

"Mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella politica con la maiuscola!". Lo ha detto papa Francesco, 'a braccio' durante l'udienza in Piazza San Pietro all'Azione Cattolica per i 150 dalla nascita (70mila i fedeli presenti). *"Avere una bella storia alle spalle non serve però per camminare con occhi all'indietro: fareste uno schianto. Non guardarsi allo specchio. Non mettersi in poltrona: questo*

ingrassa e fa male al colesterolo!". "Vi incoraggio a continuare ad essere un popolo di discepoli-missionari che vivono e testimoniano la gioia di sapere che il Signore ci ama di un amore infinito, e che insieme a Lui amano profondamente la storia in cui abitiamo". "Cari soci di Azione Cattolica - ha esortato Bergoglio -, ogni vostra iniziativa, ogni proposta, ogni cammino sia esperienza missionaria, destinata all'evangelizzazione, non all'autoconservazione". "Anche per me è un po' aria di famiglia: mio papà e mia nonna erano dell'Azione Cattolica!" ha detto Bergoglio fra un fragore di applausi.

"Bellissima giornata di festa, molto emozionante: un'intera piazza di Azione Cattolica di tutte le età. Abbiamo visto e vissuto un grande momento di famiglia e di popolo e penso ci sia ancora tanto futuro."

SMS ricevuto da una partecipante all'incontro con il Papa in piazza San Pietro

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 27 MAGGIO

Chiesa Parrocchiale di S.Potito – Lugo

Ricordiamo Nilde
nel 68° anniversario della sua salita al cielo

Ore 20.00

*Ritrovo nel cimitero di S.Potito
alla tomba di Nilde
Processione alla Chiesa Parrocchiale*

Ore 20.30

S. Messa concelebrata
da S.E. Mons. MARIO TOSO

Vescovo della Diocesi di Faenza-Modigliana

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO

A 10 anni dalla promulgazione del **decreto sulle virtù eroiche della Ven. Nilde Guerra** rinnoviamo il ringraziamento al Signore per questo riconoscimento atteso ed auspicato con una celebrazione eucaristica comunitaria.

Ore 20.30

S. Rosario e S. Messa alla casa di Nilde

Il giorno 19 di ogni mese

Viviamo la giornata in comunione e preghiera individuale con Nilde.

Ore 15 recita del S. Rosario comunitario presso la sua casa.

PREGHIERA per impetrare la beatificazione di Nilde
O Gesù, ti ringrazio per i doni che hai concesso alla tua serva Nilde Guerra. Per l'amorosa sottomissione alla tua volontà che Ella mostrò e per il doloroso martirio del cuore che per tuo amore seppe accettare, degnati di manifestare in Lei la potenza del tuo amore e la grandezza della tua misericordia e concedimi la grazia che per sua intercessione ti chiedo.
Tre Gloria (con approvazione ecclesiastica)

PER INFORMAZIONI E RICHIESTE DI IMMAGINI, LIBRETTI E INVIO DI TESTIMONIANZE POTETE RIVOLGERVI AL
VICE POSTULATORE DON RENZO TARLAZZI CELL. 3470732963
INDIRIZZO E-MAIL DELL'ASSOCIAZIONE amicidinilde@gmail.com
Per offerte a sostegno dell'Associazione "Amici di Nilde" fare riferimento al cc bancario (**IBAN IT24H085422380122000253415**)

Testi e grafica a cura di Paola Gaddoni e Federico Gagliardi